Domenica 19 febbraio 2023
nr. 8/2023

Comunità Parrocchiale di S. Francesca Cabrini – LODI

Comunità Viva

SETTIMANALE

VII^ TEMPO ORDINARIO

III^ SETTIMANA

Salmo 24
IL SIGNORE, RE DELLA GLORIA, ENTRA NEL TEMPIO

Tre parti costituiscono questo salmo "liturgico": un inno a Dio creatore del mondo; l'indicazione delle condizioni per entrare nel tempio; l'ingresso nel tempio di Dio stesso, che si fa conoscere attraverso lo splendore del culto e l'esperienza della fede.

«Chi potrà salire il monte del Signore?». Tre sono le condizioni per entrare nel tempio (ossia vivere in comunione con Dio) e riguardano mani, cuore e lingua. Per il salmista le nostre azioni (le mani) devono essere innocenti, oneste e prive di qualsiasi violenza; i nostri desideri (il cuore) limpidi e trasparenti; e le nostre parole (lingua) non devono mai servire la menzogna. Vita esteriore ed interiore devono corrispondere. Solo chi cammina cercando l'integrità e rifiutando la menzogna e gli idoli, può "salire" al monte/tempio del Signore. E nel farlo scoprirà di non essere da solo (***la generazione che lo cerca***).

«Alzatevi o soglie antiche ed entri il re della gloria». Le porte sono figura di dominio e potere, ma si aprono in atteggiamento di riconoscimento e abbandono. Con la folla infatti c'è anche un sovrano vittorioso: il Signore potente in battaglia, in lotta contro le forze del male che insidiano la solidità del mondo. Il Signore a cui gli esseri umani, singoli e popolo, si possono affidare sapendo di non restare delusi. Alla ricerca del credente, che si domanda a quali condizioni è possibile accedere al tempio, luogo dell'incontro con Dio, corrisponde quindi il cammino del Signore della gloria che entra nel santuario, rendendo possibile l'incontro.

La rilettura cristiana ha visto nel salmo l'ingresso di Cristo: il "*re della gloria*" è colui che accetta di morire e che entra nella morte perché la sua gloria e la sua vita vengano donate a tutti gli uomini.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mt 5,38-48

PORGERE L'ALTRA GUANCIA E' UN ATTO PER DISARMARE

Da tre domeniche camminiamo sui crinali da vertigine del discorso della montagna. Vangeli davanti ai quali non sappiamo bene come stare: se tentare di edulcorarli, oppure relegarli nel repertorio delle pie illusioni. Ci soccorre un elenco di situazioni molto concrete che Gesù mette in fila: schiaffo, tunica, miglio, denaro in prestito. E le soluzioni che propone, in perfetta sintonia: l'altra guancia, il mantello, due miglia. Molto semplice, niente che un bambino non possa capire, nessuna teoria complicata, solo gesti quotidiani, una santità che sa di abiti, di strade, di gesti, di polvere. "Gesù parla della vita con le parole proprie della vita" (*C. Bobin*).

Marcello Ercole
Tunica e dadi

Fu detto occhio per occhio. Ma io vi dico: Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Quello che Gesù propone non è la sottomissione dei paurosi, ma una presa di posizione coraggiosa: "tu porgi", fai tu il primo passo, tocca a te ricominciare la relazione, rammendando tenacemente il tessuto dei legami continuamente lacerato. Sono i gesti di Gesù che spiegano le sue parole: quando riceve uno schiaffo nella notte della prigionia, Gesù non risponde porgendo l'altra guancia, ma chiede ragione alla guardia: se ho parlato male dimostramelo. Lo vediamo indignarsi, e quante volte, per un'ingiustizia, per un bambino scacciato, per il tempio fatto mercato, per le maschere e il cuore di pietra dei pii e dei devoti. E collocarsi così dentro la tradizione profetica dell'ira sacra.

Non ci chiede di essere lo zerbino della storia, ma di inventarsi qualcosa - un gesto, una parola - che possa disarmare e disarmarci. Di scegliere, liberamente, di non far proliferare il male, attraverso il perdono "che strappa dai circoli viziosi, spezza la coazione a ripetere su altri ciò che hai subito, strappa la catena della colpa e della vendetta, spezza le simmetrie dell'odio" (*Hannah Arendt*). Perché noi siamo più della storia che ci ha partorito e ferito. Siamo come il Padre: "Perché siate figli del Padre che fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni".

Addirittura Gesù inizia dai cattivi, forse perché i loro occhi sono più in debito di luce, più in ansia. Io che non farò mai sorgere o tramontare nessun sole, posso però far spuntare un grammo di luce, una minima stella. Quante volte ho visto sorgere il sole dentro gli occhi di una persona: bastava un ascolto fatto col cuore, un aiuto concreto, un abbraccio vero! Agisci come il Padre, o amerai il contrario della vita: dona un po' di sole, un po' d'acqua, a chiunque, senza chiederti se lo meriti o no. Perché chi ha meritato un giorno di abbeverarsi all'oceano della Vita, merita di bere oggi al tuo ruscello. (*P. Ermes Ronchi*–Avvenire 16.II).

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 20 febbraio	
Ore 9.00	Ferrari Marina
Ore 18.00	Peviani Giancarlo Girardi Celeste e Teresa
MARTEDÌ 21 febbraio	
Ore 9.00	Schiavini Pina
Ore 18.00	Meazza Giangiacomo Iannuzzi Antonietta
MERCOLEDÌ 22 febbraio LE CENERI	
Ore 9.00	Vicini Piera
Ore 18.00	Adelmo Giacomo Lamannuzzi Francesco,Francesca
Ore 21.00	Sec. Int. Parrocchia
GIOVEDÌ 23 febbraio – S. Policarpo	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Marini Fiorenzo – Vidali Franca- Migliorini Teresa – Pedrotti Mario
VENERDÌ 24 febbraio – S. Sergio	
Ore 9.00	Suor Francesca Irene Riva
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia
SABATO 25 febbraio	
Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Cremascoli Tonino – Sangalli Jole Zappalà Giovanni Vailati Maria Assunta Carenzi Bruno e Lubrano Maria
DOMENICA 26 febbraio I^ DI QUARESIMA	
Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	*PER LA COMUNITA'*
Ore 11.30	Negroni Luca Pietro Magli Paolo e Carmela Sala Giò e Pino
Ore 18.00	Famiglia Riccaboni

www.cabrinilodi.it

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

QUARESIMA 2023

MERCOLEDÌ DELLE CENERI - 22 FEBBRAIO

Ore 9:00 - Messa con l'imposizione delle ceneri
Ore 16:45 - Rito dell'imposizione delle ceneri per bambini e ragazzi
Ore 18:00 - Messa con l'imposizione delle ceneri
Ore 21:00 - Messa con l'imposizione delle ceneri a cui sono particolarmente invitati adolescenti e giovani

PREGHIERA

➔Per tutti: - ogni domenica - ore 17.30 - Vespro
- ogni venerdì - ore 17.30 - Via Crucis
Via Crucis x elem. e medie: Venerdì 10-17-31 marzo, 16:45
Via Crucis x adolescenti e giovani: Venerdì 10 marzo, 21:00

CONFESSIONI

Venerdì 24 febbraio, ore 18:45 (II-III media)
Martedì 28 febbraio, ore 21:00 (adolescenti)
Giovedì 2 marzo, ore 16:45 (IV-V elem. e I media)
X tutti ogni sabato, dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15 in chiesa (accanto alla sacrestia)

RACCOLTA PRO-TERREMOTATI DI TURCHIA E SIRIA

Le Caritas turca e siriana hanno espressamente richiesto per le comunità italiane non collette di beni, ma semmai in denaro. Le offerte raccolte **domenica 19 marzo** saranno destinate a interventi di sostegno per le popolazioni colpite dal terremoto. È possibile fin d'ora sostenere questi progetti, seguendo le indicazioni sul **sito di Caritas lodigiana**.

MUSICAL IN CANTIERE

Pronti, via! Prossimo appuntamento aperto a tutti gi interessati **venerdì 24 febbraio** in oratorio.

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiunta la Messa Perpetua in suffragio di **Rita Mazzoletti,** fatta celebrare dal fratello e dalle sorelle.

ARTE E FEDE

➔ Domenica pomeriggio 19 marzo, *ARTE E FEDE* propone una nuova "Uscita artistica", con meta ***Brescia, capitale della cultura 2023***. Il ***programma*** è in fondo alla Chiesa.

COMUNITA' VIVA QUADRIMESTRALE

È finalmente arrivato il quadrimestrale di Comunità Viva; non lo troverete nella casella delle lettere, ma potrete **prenderlo in chiesa** e vi invitiamo a prenderne anche almeno una seconda copia da far avere a un amico, un parente, un vicino…

CAMPISCUOLA

Trovate sul sito della parrocchia (/oratorio/proposte estive e invernali) tutte le indicazioni per le iscrizioni e i moduli.

SCAMBIO DELLA PACE

Dalla prossima domenica **ritorniamo a scambiarci il segno di pace dandoci la mano**, occasione per riscoprire la fraternità che ci unisce.